

ORIGINALE



CITTÀ DI GIMIGLIANO
PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NUMERO 16 DEL 01/02/2018

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) ANNO 2018 - CONFERMA IMU E TASI

L'anno 2018 addì uno del mese di febbraio alle ore 12.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

Num. Ord.	COGNOME E NOME	Incarico	Presente	Assente
1	CHIARELLA MASSIMO	SINDACO	X	
2	SIRIANNI FRANCESCO	ASSESSORE	X	
3	DE SANTIS GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
4	MINERVINI PEPPINA	ASSESSORE	X	
5	BIAMONTE STELLA	ASSESSORE		X
TOTALE			4	1

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa ELVIRA TOCCI.

Il Sindaco, constatato il numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta e invita gli assessori a esaminare la proposta in oggetto riportata.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art.1, c. 10):

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locatè a canone concordato (art. 1, comma 53)

per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

CHE per quanto riguarda la TASI, la stessa è stata abolita sull'abitazione principale per cui considerato che era stata istituita solamente su detta tipologia di abitazione, la tassa non è più dovuta;

RITENUTO quindi di dover proporre al Consiglio Comunale la conferma anche per l'anno 2018 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2017;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e

successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Considerato che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2018/2020, disposta con decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017 è stata stabilita per il 28/02/2018;

VISTA

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

ACQUISITO in ordine alla proposta in esame, ai sensi dell'art. 49 c. 1, come modificato dall'art. 3 D.Lgs. 174/2012 e 147 bis, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267/2000, il parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi, come riportato all'ultima pagina della presente delibera;

VISTI:

- l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito dalla L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 28.12.2015, n. 208;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento generale delle entrate tributarie comunali;
- il regolamento IUC;

Ad unanimità;

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale la conferma per l'anno 2018, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2016 con delibera consiliare n. 6 del 29/03/2017;
3. Di riassumere le aliquote così come deliberate per l'anno 2017 e confermate per l'anno 2018 come segue:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4 %
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	1,06 %
Altri immobili	1,06 %
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

4. Di confermare l'abolizione della TASI sulle prime abitazioni per come previsto dalla normativa vigente.



CITTA' DI GIMIGLIANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) ANNO 2018 - CONFERMA IMU E TASI

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanzia, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione.

Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.

Data 1 FEBBRAIO 2018

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile di Area
RAFFAELE TRAPASSO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/~~INDIRETTI~~ sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile.

NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Il responsabile del servizio interessato, vista la proposta di deliberazione, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE

Gimigliano li 1 FEBBRAIO 2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Rag. RAFFAELE TRAPASSO

Del che il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Geom. Massimo CHIARELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa ELVIRA TOCCI

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene Pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune al n. 140 per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

8/02/2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
SALVATORE CHIARELLA

ESITO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione:

- diventa esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 - D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 - D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa ELVIRA TOCCI



